

Cronaca
28 Aprile 2026

Smart working, protesta dei dipendenti comunali: «Non è una concessione»

Sindacati e RSU: «Non è un privilegio ma una modalità ordinaria». Chiesta l'estensione a due giorni a settimana



28 Aprile 2026

IL LAVORO AGILE È UNA MODALITÀ ORDINARIA, NON UNA CONCESSIONE, NON SONO FERIE, NON È UN'ASSENZA!

Le RSU del Comune di Ravenna e le organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL FP chiamano a raccolta tutti i lavoratori e le lavoratrici per chiedere l'estensione del lavoro agile a un numero maggiore di colleghi, con la possibilità – su richiesta – di ottenere due giorni alla settimana di smart working.

Due le azioni messe in atto oggi, 28 aprile: un mail bombing indirizzato alla Giunta e al direttore generale; un presidio silenzioso in Consiglio Comunale, tutti indossando una maglietta bianca, per sensibilizzare anche i consiglieri sul tema.

Nella mail si sottolinea che mentre a livello nazionale e internazionale si discute per ampliare il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, il costo della vita – e del carburante in particolare – continua a crescere. Le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Ravenna, ritengono che continuare con una logica di “piccoli passi”, come avviene da anni, sia la direzione sbagliata.

Il lavoro agile funziona: riduce l'impatto ambientale, alleggerisce il traffico e migliora la qualità della vita di chi lavora. Non è un favore: è buona amministrazione. Rinviarne l'implementazione oggi, nel contesto attuale, significa scaricare costi ulteriori sulle spalle di chi lavora ogni giorno per questa città.

All'Amministrazione si chiede di rafforzare le attuali modalità di smart working, passando da 4 a 8 giornate mensili; ampliare la platea dei lavoratori e delle lavoratrici che possono accedervi; aumentare il numero di posizioni “smartabili”.

Rsu, sindacati e lavoratrici e lavoratori sollecitano l'Amministrazione comunale di Ravenna a fare un salto ulteriore nella strada della digitalizzazione dei processi e ad abbandonare posizioni antistoriche nei confronti di modalità di lavoro che costituiscono il presente del mondo del lavoro a livello globale.

